



Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA
SVILUPPO DI SISTEMI FORESTALI, AGRICOLTURA DI MONTAGNA, USO E
TUTELA DEL SUOLO AGRICOLO

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano

Tel 02 6765.1

www.regione.lombardia.it
agricoltura@pec.regione.lombardia.it

Protocollo M1.2014.0091961 del 20/10/2014

Firmato digitalmente da ANNA BONOMO



PEC

Spett.li

PROVINCIA DI BERGAMO Settore Caccia
Email: protocollo@pec.provincia.bergamo.it

PROVINCIA DI BRESCIA Settore Caccia
Email: protocollo@pec.provincia.bs.it

PROVINCIA DI COMO Settore Caccia
Email:
protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

PROVINCIA DI CREMONA Settore Caccia
Email: protocollo@provincia.cr.it

PROVINCIA DI LECCO Settore Caccia
Email:
provincia.lecco@lc.legalmail.camcom.it

PROVINCIA DI LODI Settore Caccia
Email:
provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

PROVINCIA DI MANTOVA Settore Caccia
Email: provinciadimantova@legalmail.it

PROVINCIA DI MILANO Settore Caccia
Email: protocollo@pec.provincia.milano.it

PROVINCIA DI MONZA-BRIANZA Settore Caccia
Email: provincia-mb@pec.provincia.mb.it

PROVINCIA DI PAVIA Settore Caccia
Email: provincia.pavia@pec.provincia.pv.it

Referente per l'istruttoria della pratica: LAURA CUCE'

Tel. 02/6765.2558

PROVINCIA DI SONDRIO Settore Caccia
Email: protocollo@cert.provincia.so.it

PROVINCIA DI VARESE Settore Caccia
Email: istituzionale@pec.provincia.va.it

e, p.c.

Associazione Migratoristi italiani - ANUU
Email: anuu.brescia@libero.it

Associazione Nazionale Libera Caccia -
ANLC
Email: anlcpmi@virgilio.it

ARCICACCIA
Email: mainardi.vittorio@libero.it

ENALCACCIA
Email: enalcaccia.mimb@alice.it

ITALCACCIA
Email: italcaccialombardia@pec.it,
italcaccialombardia@hotmail.com

Associazione Cacciatori Lombardi - ACL
Email: carlo-bravo@alice.it

Ente Produttori Selvaggina - EPS
Email: lombardia@epsitalia.net

Federazione Italiana della Caccia FIDC
Email: federaccialombardia@legalmail.it

LORO SEDI

Oggetto : Banca dati richiami vivi. Precisazioni in ordine alla nota prot. n. M1.2014.0079304 del 19/10/2014

In relazione alla banca dati dei richiami vivi e al contenuto della nota pari oggetto, si precisa quanto segue.

La banca dati rappresenta l'impegno, preso da questa Amministrazione con la Commissione Europea nell'ambito di un contenzioso comunitario, finalizzato a garantire la conoscenza e la tracciabilità del patrimonio di richiami vivi in possesso dei cacciatori ed è il presupposto per l'adozione dei provvedimenti di autorizzazione delle catture. Stante la ratio sottesa alla sua costituzione, è indispensabile avere certezza della correttezza dei dati inseriti. Al contempo, è interesse di questa Amministrazione consentire ai cacciatori che hanno fornito le informazioni richieste nei tempi e nei modi previsti, di utilizzare i richiami senza il pericolo di incorrere in ingiuste sanzioni. Si ritiene pertanto di informare i soggetti cui compete la vigilanza venatoria circa il perdurare delle problematiche relative alla banca dati, affinché vengano considerate nella definizione degli esiti dei controlli.

Continuano infatti ad essere segnalate discrepanze tra quanto dichiarato dai cacciatori nel corso del censimento 2013 e quanto presente nel data base, nonché difficoltà nell'aggiornamento dello stesso dovute al malfunzionamento del sistema informativo che, per alcuni giorni, avrebbe impedito il caricamento dei dati.

Lombardia Informatica (LISPA) ha confermato che, nei giorni scorsi, si è verificata un'anomalia del sistema, generata dal considerevole incremento dei dati salvati e dal notevole numero di accessi contemporanei da parte degli utenti.

Per ovviare al problema delle discrepanze tra quanto dichiarato dai cacciatori nel corso del censimento 2013 e quanto presente in banca dati, ed al fine di procedere in tempi brevi alla correzione delle stesse, si invitano le Province a chiedere ai cacciatori di verificare la corrispondenza tra i dati presenti in banca dati e la situazione reale.

Posto che le operazioni di verifica e di correzione di cui sopra dovranno concludersi entro e non oltre il termine della stagione venatoria 2014-15, nelle more, per ciò che attiene la definizione degli esiti dell'attività di controllo, le Province potranno valutare di considerare i moduli cartacei di autodichiarazione, protocollati nel 2013 dalla Amministrazione competente, alla stregua dell'inserimento in banca dati.

Parimenti, per quanto attiene l'aggiornamento della banca dati da parte dei cacciatori, le Province, limitatamente al periodo intercorrente tra il 21 ottobre e il 20 novembre p.v., possono valutare di considerare la richiesta del cacciatore, comprensiva dei dati da aggiornare, ricevuta e protocollata dall'associazione venatoria o dall'ATC/CAC, alla stregua dell'aggiornamento della banca dati.

Quanto sopra, in considerazione del fatto che la banca dati è in fase di prima applicazione e che la scrivente Amministrazione sta monitorando tutte le problematiche emerse al fine di individuare i dovuti adeguamenti per la piena messa a regime del sistema.

Si rende noto infine che, in un'ottica di collaborazione tra pubbliche amministrazioni, con il supporto di LISPA la scrivente Amministrazione procederà alla correzione dei codici fiscali utilizzando le informazioni presenti nell'Anagrafe Regionale Assistiti (NAR) e, a fronte della richiesta avanzata da alcune Province, è disponibile ad inserire in banca dati i presicci catturati e ceduti nel corso della corrente stagione venatoria, previa definizione di apposito tracciato standard da utilizzare per lo scambio di informazioni.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE

ANNA BONOMO

Firma autografa sostituita con indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs. 39/93 art. 3 c. 2.

